

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA DI AGRIGENTO

AMBITO TERRITORIALE 9 AGRIGENTO

DELIBERAZIONE n. 08 del 05/04/2017

OGGETTO: Nota di contestazione prot. 424 del 24/02/2017; diffida ad adempiere e messa in mora prot.761 del 22/03/2017; Nota di riscontro del gestore del S.I.I. Girgenti Acque SpA prot. ATO 782 del 23/03/2017; Nota di sollecito convocazione incontro prot. 867 ATO del 29/03/2017.

L'anno duemiladiciassette il giorno 05 del mese di APRILE ore 16.40 nei locali del Consorzio di Ambito S.I.I. in P.zza Trinacria in Aragona si è riunita, giusta nota di convocazione prot 932 del 03 APRILE 2017, l'Assemblea Territoriale Idrica dei Sindaci dell'Ambito Territoriale 9 Agrigento, Sono presenti i rappresentanti dei Comuni, nella persona del Sindaco pro-tempore o di un suo Assessore delegato, come di seguito specificato e da foglio presenze allegato:

Comune	Sindaco, Commissario o suo Delegato	S/D/C
Agrigento	ELISA VIRONE	Vicesindaco
Aragona	SALVATORE PARELLO	
Burgio	MATINELLA FRANCESCO	Vicesindaco
Caltabellotta	PAOLO SEGRETO	
Cammarata		A
Canicatti	ETTORE DI	

Comune	Sindaco, Commissario o suo Delegato	S/D/C
Alessandria Della Rocca		A
Bivona		A
Calamonaci		A
Camastra	CASCIA'	
Campobello di Licata		
Casteltermini	AVV.	

	VENTURA	
Castrofilippo	SFERRAZZA	
Cianciana		A
Favara	ALBA ANNA	
Ioppolo Giancaxio	PORTELLA GIUSEPPE	
Licata		A
Menfi	LOTA' VINCENZO	
Montevago	LA ROCCA MARGHERITA	
Palma Di Montechiaro		A
Racalmuto	MESSANA EMILIO	
Ravanusa		A
Ribera	PACE CARMELO	
San Biagio Platani		A
Santa Elisabetta	GUELI DOMENICO	
Santa Margherita Belice		A
Sciacca	DI PAOLA FABRIZIO	
Villafranca Sicula		

	ALFONSO SAPIA	
Cattolica Eraclea		A
Comitini	FIORELLO GENNARO	VICESINDACO
Grotte	PAOLINO FANTAUZZO	
Lampedusa e Linosa		A
Lucca Sicula	MIRABELLA GABRIELE	Vicesindaco
Montallegro		A
Naro	CREMONA CALOGERO	
Porto Empedocle	CARMINA IDA	
Raffadali	CUFFARO SILVIO	
Realmonte	ZICARI CALOGERO	
Sambuca di Sicilia	CIACCIO LEONARDO	
San Giovanni Gemini		A
Sant'Angelo Muxaro	VACCARO GIUSEPPE	VICESINDACO
S. Stefano Quisquina	CACCIATORE FRANCESCO	
Siculiana		

Assume la Presidenza dell'Assemblea, a norma dello statuto sociale, l'Arch. Vincenzo Lotà, Presidente dell'Assemblea territoriale idrica di Agrigento, che propone all'Assemblea la nomina, quale segretario della seduta, dell'ing. Bernardo Barone; l'Assemblea all'unanimità approva.

Il Presidente, constatato che l'odierna Assemblea è stata convocata con avviso inviato ai Sindaci nei modi e nei termini previsti dallo Statuto e che risulta presente una quota di partecipazione, pari a 26 su 69, nonché a 17 Comuni rappresentati, dichiara l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Chiede di parlare il Sindaco di Ribera il quale presenta una mozione d'ordine relativa al distacco degli allacci fognari; lo stesso chiede che sia dato mandato al presidente, nelle more dell'approvazione del nuovo Regolamento di utenza, affinché vieti in maniera assoluta al gestore il distacco degli allacci fognari; Il Presidente legge all'Assemblea la nota che sarà inviata al gestore sull'argomento, nonché lo stralcio del verbale del Consiglio Direttivo che si era pronunciato in tal senso; Comunica comunque che se l'Assemblea si esprimerà in tal senso si farà portavoce dell'istanza. La proposta è approvata all'unanimità.

Si passa al primo punto all'ordine del giorno

Il Presidente prende la parola e dopo aver letto le note di cui all'oggetto, ritiene che la questione dell'acqua pubblica diventa centrale; comunica che si è consultato con degli avvocati che hanno consigliato una riflessione sulla risoluzione per verificare attentamente le conseguenze; Legge pertanto un documento dove viene prevista una soluzione della sospensione dei termini di cui alla diffida, con contestuale incontro col gestore per sentire le ragioni dello stesso sulla disponibilità o meno dello stesso a continuare nella gestione del servizio; Ricorda che la decisione da prendere questa sera è delicata ed importante.

Il Sindaco di Grotte si dichiara contrario alla proposta e invita a proseguire nell'azione; ricorda all'Assemblea che tutti i Comuni consegnatari hanno deliberato in Consiglio Comunale per l'uscita dal S.I.I:

Il Sindaco di Sambuca di S. ritiene che il passaggio debba essere consumato immediatamente.

Il Sindaco di Raffadali riferisce che secondo il suo pensiero l'eventuale sospensione sarebbe contro la volontà popolare espressa nel referendum del 2011.

Il Sindaco di Castrofilippo ritiene che già dalle risposte date dal gestore alle richieste è necessario continuare nella procedura iniziata con la diffida.

Il Sindaco di Naro ritiene che si debba sfruttare l'occasione e prenderla al volo.

Il Sindaco di Montevago, nel ricordare che nel suo Comune l'acqua è ancora inquinata ritiene che la risoluzione sia il risultato di come Girgenti Acque gestisce il S.I.I.

Il Sindaco di Santo Stefano di Q. ricorda che la eventuale rescissione del contratto era già stata prevista nelle dichiarazioni programmatiche del Presidente

Secondo **il Sindaco di Casteltermini** l'ATI è costretta a continuare e comunque a non accordare alcuna sospensiva, dal vincolo di mandato; esprime le proprie perplessità circa l'opportunità della convocazione per la giornata odierna, in quanto sarebbe stato più opportuno che il Presidente convocasse l'Assemblea dopo che i termini della diffida fossero scaduti.

L'Assessore Fontana del Comune di Agrigento ricorda che la privatizzazione è su scala regionale e non provinciale e che l'acquisto del 40 % dell'acqua da Siciliacque incide pesantemente sulla tariffa;

Riferisce inoltre che dopo la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 38 della Convenzione di gestione, sarà sempre Girgenti Acque a gestire il S.I.I.; ritiene improcrastinabile fare il Piano di Ambito;

Il Sindaco di Realmonte si dichiara d'accordo su quanto espresso dai colleghi che lo hanno preceduto, ma invita a riflettere sulle parole di Fontana;

Il Sindaco di Racalmuto si dichiara dispiaciuto del fatto che alcuni colleghi hanno criticato l'operato del C.D. anche nella tempistica dell'odierna assemblea; secondo la sua opinione dalla risoluzione conseguiranno problematiche notevoli, per cui la riunione era indispensabile ed in ogni caso la diffida era un atto dovuto.

Il Sindaco di Santa Elisabetta si rammarica delle critiche al C.D.

Il Sindaco di Favara ritiene che il risultato oggi conseguito è il successo di tutta la Provincia.

Il Sindaco di Sciacca ritiene che la convocazione dell'Assemblea ha un risvolto politico-sociale e pertanto bisogna valutare attentamente quali sono gli interessi in campo; la proposta odierna non era di interruzione del termine ma di sospensione; l'Assemblea deve valutare la risoluzione ex art. 38 della Convenzione e il fatto che comunque il gestore continua la sua attività sino all'insediamento di un nuovo gestore. L'ATI deve prepararsi alla gestione di tutti e 43 i Comuni e si deve aumentare la valenza dell'Ambito.

Lamenta l'atteggiamento di chi, demagogicamente, condanna a priori diversità di pensiero e dichiara di non volere più continuare il suo ragionamento in quanto non è stato messo nelle condizioni di esprimerlo.

Il Sindaco di Ribera interviene affermando di avere ricevuto un mandato inequivocabile dal Consiglio Comunale; dichiara comunque di condividere il ragionamento del Consiglio direttivo. Qualcuno intende che acqua pubblica significa non pagare acqua. Ritiene comunque necessario che alla prima Assemblea debba essere presentato un piano degli investimenti.

Il Sindaco di Caltabellotta si chiede quali siano le conseguenze della eventuale risoluzione e se pertanto non sia percorribile la strada della sospensione.

Il Presidente prende la parola e si chiede quale sarà il futuro perché l'approccio alle cose senza approfondimenti fa paura; la quota per il finanziamento della struttura sarà a carico dei Comuni.

Il Consiglio Direttivo ha cercato di suscitare l'interesse di tutti i Sindaci, perché la posta in gioco è molto alta e pertanto dobbiamo essere tutti vicini e coesi:

Il Sindaco di Racalmuto precisa che l'inadempienza del gestore è un fatto oggettivo.

Non essendo nessun altro rappresentante iscritto a parlare, si passa alla votazione; L'Assemblea all'unanimità dei presenti approva un documento che al presente viene allegato per farne parte integrante e sostanziale.

Il verbalizzante
Ing. B. Barone

Il Presidente
Arch. V. Lotà

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA AG9

Piazza Trinacria - Edificio A.S.I.

Zona Industriale di Agrigento

92021 ARAGONA (AG)

Tel. 0922.441961 - Fax n. 0922.591733

Email: protocollo@atiag9.it - Pec: atiag9@pec.it

Prot. n. del

Vista la nota prot. ATI 782 del 23/03/2017 del Gestore del Servizio Idrico Integrato Girgenti Acque S.p.A, inoltrata a fronte della diffida di questa ATI, giusta nota prot. 761 del 22/03/17, dopo ampio e approfondito dibattito

L'ASSEMBLEA

Condivide e approva l'operato posto in essere dal Presidente e dal Consiglio Direttivo.

Ribadisce che l'applicazione dell'art.38 della Convenzione di gestione, stante le inadempienze del gestore in ordine all'art.19 della Convenzione di gestione, è opportuna e doverosa

PER QUANTO SOPRA

Da mandato al Presidente di portare a definizione la diffida e messa in mora già formalizzata al gestore, con la nota n.761 del 22/03/2017, con la quale la società Girgenti Acque S.p.A è stata avvisata che decorso il termine di giorni 15 (quindici) assegnati, decorrente dal 22/03/2017, il contratto, ai sensi dell'art.38 della Convenzione di gestione, è risolto di diritto.

